

ALESSI

ALESSI

PLISSÈ by
MICHELE
DE LUCCHI

FOOD À PORTER
LUNCH BOX
by SAKURA ADACHI



EDO by
PATRICIA
URQUIOLA

VOLUME N°3 – FALL / WINTER 2018



ph. Santi Caleca

EDITORIALE. EDITORIAL.

La CHAPELA del nonno Juan

Secondo una tradizione di famiglia il nonno di Patricia Urquiola si chiamava Juan, come da molte generazioni succedeva ai figli primogeniti. Fedele alle sue origini basche Juan portava sempre in testa la BOINA, cioè la CHAPELA, che sarebbe quella strana forma di cappello che viene comunemente chiamata il basco.

E la BOINA, con il suo piròlo, è stata l'ispirazione di Patricia per il coperchio delle nuove pentole. Queste pentole si chiamano "Edo" in omaggio alla prima capitale del Giappone, nome cambiato in Tokyo nel 1858. Mi piace pensare a un'influenza dell'abilità calligrafica giapponese con le forme sinuose delle pentole, con il riferimento delle maniglie al nastro di memoria sartoriale. Ma EDO si riferisce anche al verbo latino che significa mangiare, attività alla quale appunto le pentole sono collegate. Questi tre riferimenti: la cultura basca, la calligrafia giapponese e l'antichità latina, così eterogenei e diversi tra loro sono a loro volta significativi dell'approccio che sono tentati di definire DADA della designer spagnola, un approccio che mi sembra bene contemporaneo.

Insieme al bollitore elettrico "Plissé" di Michele De Lucchi, al lunch box "Food à porter" di Sakura Adachi, alle scatole "Garybaldi" e al portafoto "Rockcoco" di Studio Job sono i nuovi progetti più rilevanti del presente palinsesto.

Ad essi si affiancano alcuni completamenti di collezioni già in catalogo, come alcuni pezzi nuovi e la versione nera del Tonale, il sottopiattino e la versione in PVD delle posate Colombina, il portapillole "YoYo" e la versione in PVD degli Objets bijoux, la versione con texture a rilievo e colorata di alcuni oggetti di Morrison e di Decq e le decorazioni natalizie con la inedita collaborazione Jori-Giacon.

Grandfather Juan's chapela

According to a family tradition, Patricia Urquiola's grandfather was named Juan, like many generations of firstborn sons before him. Faithful to his Basque roots, Juan always wore a boina on his head, that is to say a chapela, which is the odd kind of hat commonly known as the Basque.

And the boina, with its piròlo, was Patricia's inspiration for the covers of the new pots she has designed. These pots are called "Edo" in homage to the first capital of Japan, changed to Tokyo in 1858. I like to think of an influence of Japanese calligraphic skills with the sinuous shapes of the pots, with the handles recalling a tailor's ribbon. But edo also refers to the Latin verb "to eat," clearly an activity closely connected to the pots. These three references: Basque culture, Japanese calligraphy and Latin antiquity, so heterogeneous and different from each other, are in turn significant of the Spanish designer's approach that I'm tempted to define as Dada, an approach that seems quite contemporary.

Together with the "Plissé" electric kettle by Michele De Lucchi, the "Food à porter" lunch box by Sakura Adachi, the "Garybaldi" boxes and the "Rockcoco" photo frame by Studio Job, they are the most relevant new projects in this collection.

These are joined by some pieces that complete collections already in our catalogue, like a few additions to, and the black version of, "Tonale", the tray and the PVD version of the "Colombina" cutlery, the "YoYo" pillbox and the PVD version of "Objets bijoux," the version with relief textures and colours of some Morrison and Decq objects and Christmas decorations from the new Jori-Giacon collaboration.

ALBERTO ALESSI

A DADA PHILOSOPHY

testo/text PATRICIA URQUIOLA — fotografie/photos MATTEO IMBRIANI — illustrazioni/illustrations STUDIO URQUIOLA



*Conversazione con PATRICIA URQUIOLA.
An interview with PATRICIA URQUIOLA.*

R

adici basche, formazione tra Spagna e Italia – dove è stata allieva di Achille Castiglioni – studio a Milano: a parte i luoghi salienti della sua biografia, è difficile contenere in poche righe il trabocante lavoro creativo di Patricia Urquiola. “Si parla d’ispirazione come se fosse qualcosa che si trova nell’aria e il progettista fosse un essere dotato di una sensibilità speciale capace di percepirla”, afferma l’autrice, “per me invece è qualcosa di interiore, riguarda la memoria affettiva, emozionale e culturale, che fa percepire gli elementi che diventano trainanti nel progetto. È un cortocircuito che si crea tra memoria personale e realtà”. Questi “cortocircuiti” hanno guidato anche il progetto delle pentole Edo: “c’è un gioco di rimandi”, spiega, “di associazioni tra cose che sono distanti, ma nella mia testa vicine. Il nome deriva dal latino *edere*, ‘io mangio’, ma è anche l’antico nome di Tokyo, città per me di riferimento”. Dal Giappone provengono molte delle pentole che la designer usa in cucina, dove mescola strumenti e ingredienti di provenienze diverse. “Questo progetto”, aggiunge, “è la mia risposta ai cambiamenti che osservo nella società, al moltiplicarsi di fantastici scambi tra culture differenti”. A guidare l’autrice è anche il desiderio di creare un oggetto che non sembri seriale: la forma cilindrica dei contenitori è addolcita da una svasatura, un invito al gesto di versare; le maniglie brunite, che sembrano nastri appuntati al corpo delle pentole, donano leggerezza al disegno complessivo. Le radici spagnole della designer si trovano nella forma dei coperchi: “volevo che fosse diversa dalle altre, concava invece che convessa: una specie di *chapela* basca. Una volta che il tema del basco è entrato nella mia testa, non è più uscito da lì”.

“C’è un pentolino che io amo particolarmente, è quello un po’ alto, anche un po’ “sciocco”, con il manico laterale, come un orecchio... non lo chiamerei ‘bollilatte’ perché è un oggetto così simpatico che obbliga a ribattezzarlo con un nome divertente. Lui rappresenta l’anima segreta della collezione, la gentilezza di questo progetto. Lui è il vero Edo... ecco il nome: Edoardo!”

PATRICIA URQUIOLA



edo

• Basque roots, trained both in Spain and Italy — where she was a pupil of Achille Castiglioni — studied in Milan: apart from these highlights of her biography, it is difficult to fit in just a few brief lines the overflowing creative work of Patricia Urquiola. “We talk about inspiration as if it were something that is in the air and the designer were a being with a special sensitivity capable of perceiving it,” says the designer, “but for me it’s something within us all, it’s about emotional memory, emotional and cultural, which makes you perceive the elements that become driving forces in the project. It is a short circuit that is created between personal memory and reality”. These “short circuits” have also guided the design of the Edo pans: “a whole range of references that play off each other”, she explains, “associations between things that are distant, but that in my head, are close. The name derives from the Latin *edere*, ‘I eat’, but it is also the ancient name of Tokyo, city of reference for me”. Japan is the origin of many of the pots that the designer uses in her kitchen, where uses a variety of utensils and ingredients from different origins. “This project”, she adds, “is my response to the changes I observe in society, to the multiplication of fantastic exchanges between different cultures”. Leading the designer is also the desire to create an object that does not seem mass-produced: the cylindrical shape of the containers is softened by a flaring, an invitation to the gesture of pouring; the burnished handles, which look like ribbons pinned to the body of the pots, add a sense of lightness to the overall design. The designer’s Spanish roots lie in the shape of the lids: “I wanted it to be different from the others, concave rather than convex: a sort of Basque *chapela*. Once the Basque theme entered my head, I couldn’t get it out anymore”.

There is a pot that I particularly love, it’s the one that’s a little tall, even a little bit stupid, with the handle on the side, like an ear ... I don’t want to call it ‘milk warmer’ because it’s such a nice object that it makes me want to give it its own name, a funny name. It represents the secret soul of the collection, this project’s kind side, it is the real Edo... its name is: Edoardo!

PATRICIA URQUIOLA







testi/texts MICHELE DE LUCCHI — fotografie/photos SANTI CALECA

*“Una FORMA senza pieghe è solo un volume senza FORMA.
A FORM without folds is only a volume without FORM. ”*

Plissé, Michele De Lucchi, 2018
Bollitore elettrico. Electric kettle. (p. 42)



Il bollitore Plissé ha una forma definita dalle pieghe di una tecnica molto antica ma sempre attuale. Con l'uso sapiente e creativo della piegatura, gli stilisti modellano i tessuti e creano abiti come sculture d'arte. Plissé è sagomato a partire da un foglio di carta piegato e realizzato da Alessi come un bellissimo oggetto sartoriale. Le pieghe danno forma alla forma, la modellano, la strutturano perché una forma senza pieghe è solo un volume senza forma. Le pieghe trasformano semplici fogli bidimensionali in oggetti tridimensionali.

• “The “Plissé” kettle’s shape is defined by its folds, a technique that is quite old but still very much in use today. With the skilful and creative use of pleating, fashion designers shape fabrics and create clothes like sculptural works of art. “Plissé” was shaped starting from a folded sheet of paper, then developed and produced by Alessi as if it were a beautiful sartorial object. The folds give form to the shape, they structure it, because a form without folds is only a volume without form. The folds transform simple two-dimensional sheets into three-dimensional objects.”

MICHELE DE LUCCHI

MICHELE DE LUCCHI



Plissé, Michele De Lucchi, 2018
Bollitore elettrico. Electric kettle. (p. 42)





FOOD À PORTER

testo/text SAKURA ADACHI — fotografie/photos LUCA DE SANTIS

Portare al lavoro una borsa con del cibo preparato a casa rende libere le persone di consumare il proprio pranzo in ufficio, al parco o dovunque lo desiderino. Food à Porter è un lunch box che non sembra un lunch box.

È stato pensato per chi è molto impegnato, ma non vuole rinunciare a un momento di pausa e alla piccola gioia di mangiare il proprio cibo preferito. Food à porter è composto da tre scomparti. Due contenitori sono provvisti di coperchi con i quali possono essere chiusi ermeticamente. Un terzo scomparto centrale è creato grazie al disegno arrotondato degli altri due.

Dolci, snack o cibo confezionato possono essere riposti nel contenitore in alto, chiuso dal coperchio. In alternativa, non usando il coperchio, si crea uno scomparto più ampio che consente di portare sandwichs, pane, frutta, yogurt o altro. Con Food à porter potrai mangiare sano dovunque ti trovi e ogni volta che vorrai prenderti una pausa.

- “Travelling with a business bag gives you the freedom to carry food prepared at home, then eat it in the office, at the park or anywhere outside the home. “Food à Porter” is a lunch box that does not look like a lunch box. It was designed for those who are busy but do not

want to forego the pleasure of taking a break with their favourite foods.

“Food à porter” has three compartments: two containers, separated and hermetically sealed by two lids and a third compartment that is created thanks to the rounded shape of the upper part, where snacks or packaged sweets can be stored.

The lunch box can be used in a variety of ways, depending on the food to be transported. Removing the top cover increases the capacity of the central container, which can then accommodate, for example, sandwiches, fruit or yoghurt. With “Food à porter” it’s possible to eat healthily wherever you are and whenever you want to take a break.”



SAKURA ADACHI

Food à porter, Sakura Adachi, 2018
Lunch box. (p. 42)

L'opera di Sakura è caratterizzata dalla combinazione di due diversi approcci: concettuale e artigianale. Molti dei suoi prodotti sono auto-comunicanti, hanno una storia dietro al concetto che li ha ispirati e sfruttano in modo sorprendente le caratteristiche dei materiali con i quali sono realizzati. Sakura Adachi affronta con questo progetto un tema a lei particolarmente vicino, sia per la sua cultura orientale che per la costante ricerca di nuovi equilibri tra forma e funzione, che si traduce spesso in prodotti pieghevoli, trasformabili, multifunzionali o che presentano brillanti soluzioni salva-spazio.

Sakura's work is characterised by a combination of conceptual and craftsmanship approach. Many of her products are self-communicating, the story behind the concept and making the best and surprising use of characteristics of materials. In this project, Sakura Adachi is dealing with a concept very close to her, both for her eastern cultural background and for the process of pursuing the best form and function: her products often results in multi-functional, transformable, foldable or objects that require space saving solutions

ALBERTO ALESSI



Food à porter, Sakura Adachi, 2018 Lunch box. (p. 42)



TONALE IN BLACK

testo/text ALBERTO ALESSI — fotografie/photos SIMON MENGES

Nuovi pezzi a completamento del servizio da tavola "Tonale", insieme alla nuova versione nera di ispirazione giapponese.

ALBERTO ALESSI

- New items rounding the tableware "Tonale" and a new black version of Japanese inspiration.

ALBERTO ALESSI

Tonale, David Chipperfield, 2009, 2016, 2018
Servizio di piatti. Tableware. (p. 42–43)



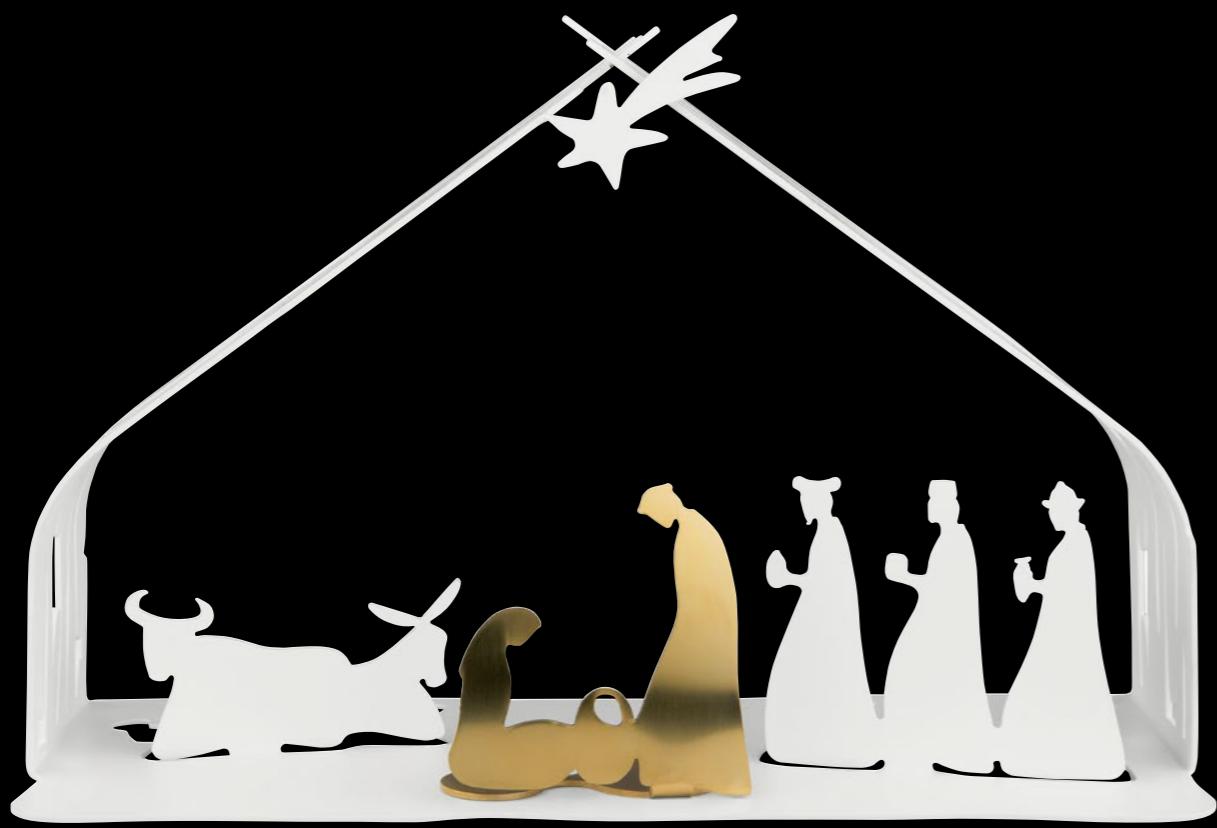
COLOMBINA GOES BRASS

Colombina collection” continua ad essere un bel progetto caratterizzato da un approccio scultoreo, i cui elementi sono ora sorprendentemente realizzati in materiali nuovi e diversi. Dal progetto affiora una sapienza dei rituali della tavola aperta all’evoluzione del convivio contemporaneo con la sua componente di gioco, la sua attitudine al cambiamento e alla modifica della composizione dei pezzi sulla tavola.

- “Colombina collection” is still a beautiful design project with a sculptural approach, composed of elegant, new and pleasing pieces, all excitingly created in new and different material. This design reveals an awareness of the rituals of the table that is very open to the evolution of contemporary living, with its playful aspect and its amenability to rearranging the composition of the pieces on the table, as well as its philosophy of change in general.

Colombina collection, Doriana e Massimiliano Fuksas
Servizio di posate e vassoio. Flatware and tray. (p. 43)





BARK CRIB

testo/text MICHEL BOUCQUILLON — fotografie/photos ALESSANDRO MILANI, GIACOMO GIANNINI

Bark Crib è la scenografia che abbiamo pensato per la rappresentazione della nascita di Gesù. Una semplice Capanna, impreziosita dal nostro decoro Bark, accoglie al suo interno la Sacra Famiglia con i Re Magi, il bue e l'asinello. La stella cometa annuncia la nascita.

Capanna, stella, Re Magi, bue e asinello sono uniti tra loro nella struttura e nel colore, come a rappresentare lo sfondo dell'evento. Giuseppe, Maria e il bambin Gesù sono in acciaio inossidabile dorato, un omaggio alla raffigurazione del divino nell'arte del Medioevo, periodo in cui l'oro assume appunto il significato di ciò che è al di sopra del reale, come il sacro e la luce.

MICHEL BOUCQUILLON

• "Bark Crib" is stage set designed for presenting the scene of Jesus's birth. A simple hut, embellished by the Bark decoration, accommodates the Holy Family with the Three Wise Men, the ox and the donkey. The star, with its long tail trailing behind, announces his birth. Hut, star, Kings, ox and donkey are united in both structure and colour, as if to represent the background of the event. Joseph, Mary and baby Jesus are made of gilded stainless steel, a tribute to the representation of the divine in the art of the Middle Ages, a period in which gold takes on the meaning of that which is beyond reality such as holiness and light.

MICHEL BOUCQUILLON

Bark Crib, Michel Boucquillon & Donia Maaoui, 2018
Presepe. Christmas crib. (p. 44)



BARK FOR CHRISTMAS

“**B**

ark for Christmas" apre le porte al Natale: un'originale decorazione per accendere l'atmosfera speciale dei giorni di festa e portarne in casa tutta la magia. Ecco la dimensione ridotta pensata per adattarsi con ancora maggiore facilità a ogni spazio.

• "Bark for Christmas" heralds the advent of Christmas: an original decoration to create a special festive atmosphere and bring all the magic of Christmas into the home. Here is the smaller size, designed to fit easily into any space.

Bark for Christmas, Michel Boucquillon & Donia Maaoui, 2018
Decorazione natalizia. Christmas ornament. (p. 44)

HAPPY ETERNITY BABY

testo/text MASSIMO GIACON, MARCELLO JORI — fotografie/photos ALESSANDRO MILANI



"HAPPY ETERNITY BABY esprime il concetto della nascita dell'eternità, del compleanno eterno, è l'augurio divino..."

"HAPPY ETERNITY BABY expresses the concept of the birth of eternity, of the eternal birthday, it is divine best wishes..."

Per questo duemiladiciottesimo Natale dopo Cristo, Massimo Giaccon e Marcello Jori hanno deciso di farsi il regalo più prezioso: la loro arte. Due artisti che invece di competere decidono di ospitarsi nei loro stili. E così Giaccon ha visitato le palle presepe di Jori e Jori il presepe di Giaccon e tutto è diventato più buono e più vivente. Viva l'amicizia, W Alessi friends!

MARCELLO JORI, MASSIMO GIACON

- For this, the two thousand and eighteenth Christmas after Christ, Massimo Giaccon and Marcello Jori have decided to give each other a most precious gift: their art. The two artists, instead of competing, decided to accommodate each other's style. Thus, Giaccon has addressed Jori's nativity baubles, and Jori Giaccon's crib, and everything has become better and more lively. Long live friendship, W Alessi friends!

MARCELLO JORI, MASSIMO GIACON

Happy Eternity Baby
Massimo Giaccon e Marcello Jori, 2018
Gruppo in porcellana. Group in porcelain. (p. 44)



CALENDARIO DELL'AVVENTO

Era inevitabile che dopo "Il Presepe" di Giacon e "Le Palle Presepe" di Jori, arrivasse il giorno del "Calendario dell'Avvento", un oggetto talmente amato, talmente nordico, talmente magico che tutti e due lo avrebbero voluto fare. Così invece di competere per la conquista del trofeo, Jori e Giacon hanno deciso di farsi un grande regalo di Natale: "La collaborazione"! Un regalo molto raro per chi di mestiere fa l'artista... Ma a Natale si sa, il messaggio è l'amore universale, anche fra gli artisti. Finestre che si aprono nei grattacieli di tante città del mondo, di New York, di Chicago, di Tokio... fra torri di Sottsass e di Mendini e baite di montagna mentre in giro saltellano le palle presepe di Jori trasformate in personaggi viventi e gente del presepe di Giacon e altre figure disegnate per Alessi. Alla festa, si sono unite due aziende leader nel loro settore che collaborano per la prima volta: Alessi e Panini, editore conosciuto per l'impero cartaceo legato un tempo alle figurine ed oggi ai personaggi della Marvel, della Disney e di Star Wars. Il Calendario dell'Avvento di Massimo Giacon e Marcello Jori è un cartonato in grande formato (A3), con le classiche 25 finestrelle da aprire partendo dal primo dicembre con 32 pagine a colori al suo interno.

MARCELLO JORI, MASSIMO GIACON

MARCELLO JORI, MASSIMO GIACON

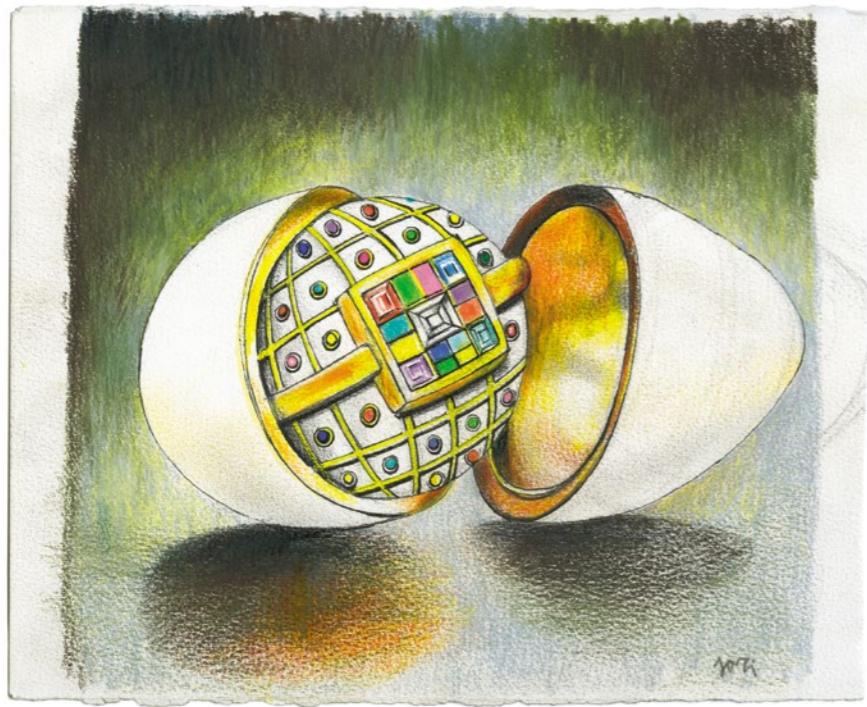
Massimo Giaccon – Marcello Jori, 2018
Calendario dell'avvento. Advent calendar.

• After Giacon's "Nativity Scene" and Jori's "Nativity Baubles", an "Advent Calendar" was bound to appear soon: an object of such love, so Nordic and magical that both artists would have loved to create it. So instead of competing for the trophy, Jori and Giacon decided to give themselves a Christmas present: "collaboration"! A rare gift indeed in the world of art, but then again, the Christmas message is one of universal love. Even among artists! Here is the result! Skyscraper windows that open in cities around the world - New York, Chicago and Tokio - towers by Sottsass and Mendini and mountain cabins, with Jori's nativity baubles bouncing around, transformed into Giacon's lively nativity characters and other figures designed especially for Alessi. The two designer-friends shared out the "holy days", twelve each, to celebrate the birth of God on Earth and friendship between all men of god will. Two top brands, both leaders in their own fields, also joined forces to collaborate for the first time: Alessi and Panini, the paper publishing empire once associated with football stickers and today with Marvel, Disney and Star Wars characters. Massimo Giaccon and Marcello Jori's Advent Calendar is a large format (A3) hardback edition with the classical 25 opening windows, starting from the first of December, and with 32 full-colour pages inside.



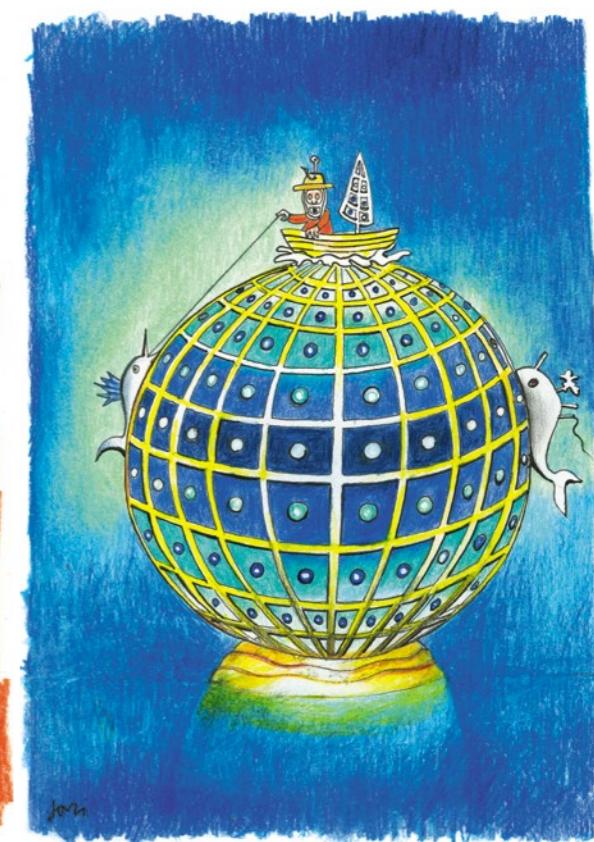
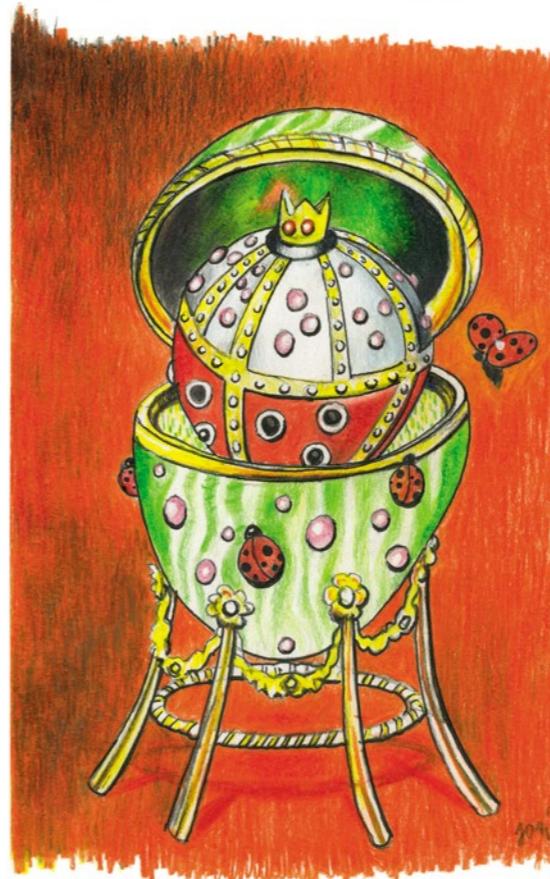
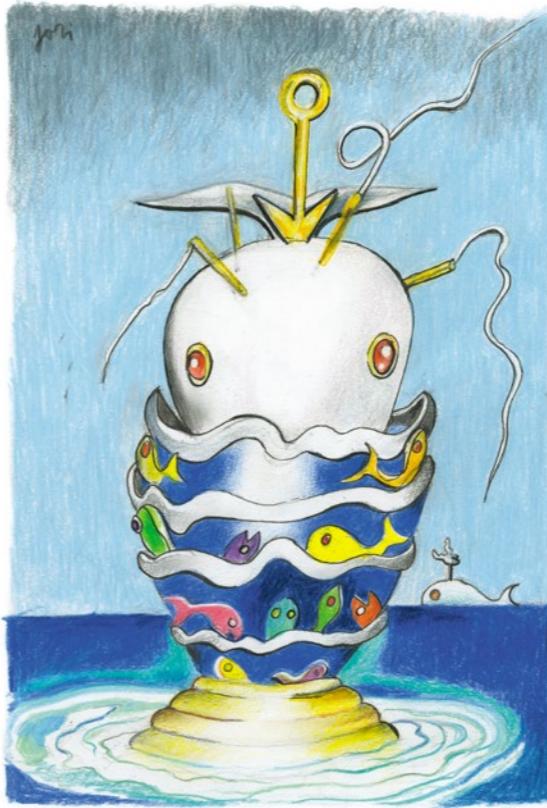
FABERJORÌ { CHAPTER 2 }

FaberJori, Marcello Jori, 2018 Decorazioni. Home ornaments. (p. 44)
Da sinistra in alto / From top left: Bianca, la Balena Buona, Cuore e Cuora,
Palla di Fidanzamento, Il Vecchio e il Mare, Re Coccinello, Cigno di Primavera.



CUORE E CUORA Non c'è "Cuore" senza "Cuora", non c'è "Amore" senza "Amora"
 The masculine Heart demands the feminine; masculine Love demands the feminine.
BIANCA, LA BALENA BUONA Bianca come la Giustizia, bella come la Bontà. Bianca,
 as pure as Justice, as beautiful as Goodness. **CIGNO DI PRIMAVERA** Fiorisce dalle uova.
 Blossoming forth from eggs. **RE COCCINELLO** Il suo Regno è la Fortuna. Fortune is His
 Kingdom. **PALLA DI FIDANZAMENTO** Per chi ha trovato l'amore giusto. For those who
 have found the right love. **IL VECCHIO E IL MARE** Vecchio + Mare = Eterna Giovinezza
 Old Man + Sea = Eternal Youth.

MARCELLO JORI



FaberJori, Marcello Jori, 2018 Decorazioni. Home ornaments. (p. 44)



GOLDEN PINK

Gli "Objets-bijoux", piccoli oggetti eleganti e divertenti caratterizzati dalla sapiente lavorazione dei metalli, si tingono di rosa nella nuova finitura "Golden Pink".

Il popolarissimo cucchiaino a forma di cuore di Miriam Mirri viene presentato nella nuova dimensione da tè.

- "Objets-bijoux", a series of functional little objects, characterised by skilled metalworking – is perfectly in the pink with the new "Golden Pink" finish.

Our popular heart-shaped spoon by Miriam Mirri is now presented as a teaspoon, too.

ALBERTO ALESSI

AMMI08/7 – AMMI08/7GP

Miriam Mirri, 2018

Set di cucchiaini da tè. Set of tea spoons. (p. 45)



1 / Blip, LPWK - Paolo Gerosa, 2010 Appoggia cucchiaio. Spoon rest. • 2 / Virgula Divina, Frédéric Gooris, 2017 Apricottiglia. Bottle opener. • 3 / Noè, Giulio Iacchetti, 2014 Tappo ad espansione. Bottle stopper. • 4 / marli LPWK - Steven Blaess, 2005 Apricottiglia. Bottle opener. • 5 / VOILE, LPWK - Paolo Gerosa, 2010 Dosatore per spaghetti. Spaghetti measure. • 6 / BON BON, LPWK - Francesca Amfitheatrof, 2008 Portachiavi/portagettone. Key ring/coin holder. (p. 45)

TEXTURE & COLORS

fotografie/photos ALESSANDRO MILANI



CESTINI e VASSOI con decoro a rilievo.
BASKETS and TRAYS with relief decoration.

JM17, Jasper Morrison, 2002. Cestini. Baskets.

JM14, Jasper Morrison, 2002. Vassoio. Tray.

Twist Again, Odile Decq, 2014. Fruttiera. Fruit bowl.

(p. 46)



“Q

uando devo prendere delle pillole, temo sempre di dimenticarlo. Forse mi piacerebbe che qualcuno o qualcosa me lo ricordasse in modo divertente. In un attimo fuggevole mi sono rivisto mentre inseguivo i miei sogni di bambino con quel piccolo disco appeso a un filo che tornava magicamente nella mia mano e, come ipnotizzato dal ritmo che non volevo perdere, aprii docilmente la bocca alla mamma che mi porgeva la medicina. Poi, ad un tratto, preso da un'altra avventura della giornata, lo yo-yo scivolava in tasca. Quella forma arrotondata la ricordo piacevole e rassicurante, così ho pensato di farne una piccola scatola del benessere, un portapillole sicuro e semplice da usare, da portare in tasca o in borsetta, o da lasciare in vista... per non dimenticare.”

MICHEL BOUCQUILLON

nella mia mano e, come ipnotizzato dal ritmo che non volevo perdere, aprii docilmente la bocca alla mamma che mi porgeva la medicina. Poi, ad un tratto, preso da un'altra avventura della giornata, lo yo-yo scivolava in tasca. Quella forma arrotondata la ricordo piacevole e rassicurante, così ho pensato di farne una piccola scatola del benessere, un portapillole sicuro e semplice da usare, da portare in tasca o in borsetta, o da lasciare in vista... per non dimenticare.”

● “When I have to take pills, I’m always afraid I’ll forget to do it.
Perhaps I would like for someone or something to remind me in a fun way. In a fleeting moment, I saw myself as I pursued my childhood dreams with that little disc hanging from a string; magically it came back into my hand and, as if hypnotised by the rhythm that I did not want to miss, I meekly opened my mouth toward my mother who handed me the medicine. Then, all of a sudden, taken up by another daily adventure, the yo-yo slipped into my pocket. That round shape is a pleasant and reassuring memory, so I thought of making it into a small box of wellness, a pillbox that is safe and easy to use, to carry in your pocket or purse, or to leave in sight... so as not to forget”.

MICHEL BOUCQUILLON

testo/text MICHEL BOUCQUILLON — fotografie/photos LUCA DE SANTIS

YoYo, Michel Boucquillon, 2018 Portapillole. Pill box. (p. 46)





GARYBALDI TIN ROCKCOCO FRAME

testo/text STUDIO JOB — fotografie/photos MATTEO IMBRIANI

Garybaldi Tin
“Il biscotto noto nel Regno Unito come “Garibaldi” (o “Garybaldi”) è stato il primo a essere confezionato in barattoli, in onore dell’omonimo generale italiano, divenuto popolare in Inghilterra dopo la sua visita nel 1854, il quale era solito utilizzare dei contenitori di latta per trasportare razioni alimentari nei suoi continui spostamenti. Alcune fonti fanno anche riferimento al pasticciere britannico Gary, personaggio di fantasia che secondo la tradizione fu il primo a incorporare frutta disidratata nell’impasto di un biscotto secco.”

Rockcoco Frame

“La forma iconica e il nome di questo pezzo elegantemente kitsch fanno riferimento alle origini dello stile Rococo classico, aggiungendo un tocco contemporaneo.”

STUDIO JOB

Rockcoco Frame, Studio Job, 2018 Portaritratti. Photo frame. (p. 46)

Nella pagina, accanto / On the side page:

Garybaldi Tin, Studio Job, 2018 Scatole portaoggetti. All-purpose boxes. (p. 46)

Garybaldi Tin
“The Garibaldi was the first biscuit to be packed in tins, named after the Italian general who was known to use tin boxes to transport his food on his extensive travels. Also a nod to the fictional British biscuit maker Gary who first successfully encapsulated dried fruit within a dry biscuit.”

Rockcoco Frame

“Carrying the iconic shape of the style, the name refers to its origins taking a contemporary spin on the old Rococo style through this high end kitsch piece.”

STUDIO JOB



IN THE MOOD FOR XMAS

fotografie/photos MATTEO IMBRIANI

Colombina collection, Doriana e Massimiliano Fuksas

Servizio di piatti e posate. Table and flatware.

Nella pagina accanto / On the side page:

Tonale, Santiago, David Chipperfield

Servizio di piatti e posate. Table and flatware.

Nelle pagine seguenti / On the following pages:

Mami, Stefano Giovannoni. Servizio di piatti e bicchieri. Table and glassware.

Giro, Ben van Berkel / UNStudio. Servizio di posate. Flatware.

Dressed, Marcel Wanders. Servizio di piatti e posate. Table and flatware.

Circus, Marcel Wanders. Accessori per la tavola. Table accessories.





NEW COLLECTION

PAG. **2****PU100 EDO**

Patricia Urquiola, 2018

Serie di pentole in acciaio inossidabile 18/10.
 Manici in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, marrone.
 Fondo in acciaio magnetico adatto anche alla cottura a induzione.
 Pots and pans in 18/10 stainless steel.
 Handles in 18/10 stainless steel with PVD coating, brown.
 Magnetic steel bottom suitable for induction cooking.

**PU105**

Casseruola a manico lungo.

Saucepans.

PU105/14

cl 100 – cm 14 x 32 – h cm 11 / 1 qt 2 oz – 12½" x 5½" – h 4¼"

PU105/16

cl 130 – cm 16 x 33 – h cm 10 / 1 qt 12½ oz – 6½" x 13" – h 4"

**PU101**

Casseruola a due manici.

Casserole with two handles.

PU101/16

cl 130 – cm 16 x 25 – h cm 10 / 1 qt 12½ oz – 9¾" x 6¼" – h 4"

PU101/20

cl 280 – cm 20 x 28.5 – h cm 12 / 2 qt 32 oz – 8" x 11¼" – h 4¾"

PU101/24

cl 500 – cm 24 x 33 – h cm 14.5 / 5 qt 9½ oz – 9½" x 13" – h 5¾"

**PU302**

Pentolino.

Small saucepan.

cl 130 – cm 12 x 20.5 – h cm 13

1 qt 12½ oz – 4¾" x 8" – h 5"

**PU113 B**

Padella a manico lungo in alluminio con rivestimento antiaderente, nero.

Manico in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, marrone.

Fondo in acciaio magnetico adatto anche alla cottura a induzione.

Frying pan in aluminium with non-stick interior, black.

Handle in 18/10 stainless steel with PVD coating, brown.

Magnetic steel bottom suitable for induction cooking.

PU113/20 B

cl 100 – cm 20 x 38 – h cm 7.5 / 1 qt 2 oz – 8" x 15" – h 3"

PU113/24 B

cl 125 – cm 24 x 47 – h cm 7.5 / 1 qt 10¾ oz – 8" x 15" – h 3"

PU113/28 B

cl 250 – cm 28 x 51 – h cm 8.5 / 2 qt 21½ oz – 11" x 20" – h 3¼"

**PU304**

Bistecciera in ghisa.

Fondo in acciaio magnetico adatto
anche alla cottura a induzione.

Grill pan in cast-iron.

Magnetic steel bottom suitable
for induction cooking.

cm 24.5 x 40 – h cm 4.5 / 9¾" x 15¾" – h 1¾"

PU308

Wok in trilamina (AISI 430, alluminio, acciaio inossidabile 18/10) con coperchio in acciaio inossidabile 18/10. Manici e pomolo in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, marrone. Fondo in acciaio magnetico adatto anche alla cottura a induzione.

Wok in multiply (AISI 430, aluminium, 18/10 stainless steel) with lid in 18/10 stainless steel. Handle and knob in 18/10 stainless steel with PVD coating, brown. Magnetic steel bottom suitable for induction cooking.

**PU100**

Pentola.

Stockpot.

PU100/20cl 490 – cm 20 x 28.5 – h cm 19
5 qt 6 oz – 8" x 11¼" – h 7½"**PU100/24**cl 850 – cm 24 x 33 – h cm 22
8 qt 32¾ oz – 13" x 9½" – h 8¾"**PU102**Casseruola bassa a due manici.
Low casserole with two handles.**PU102/24**cl 325 – cm 24 x 33 h cm 10
3 qt 14½ oz – 9½" x 13" – h 4"**PU102/28**cl 500 – cm 28 x 36 h cm 11.5
5 qt 9½ oz – 11" x 11¼" – h 4½"**PU200**

Coperchio in acciaio inossidabile 18/10.

Pomolo in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, marrone.

Lid in 18/10 stainless steel.

Knob in 18/10 stainless steel with PVD coating, brown.

**PU200/14** ø cm 14 – h cm 3.5 / ø 5½" – h 1½"**PU200/16** ø cm 16 – h cm 3.5 / ø 6¼" – h 1½"**PU200/20** ø cm 20 – h cm 3.5 / ø 8" – h 1½"**PU200/24** ø cm 24 – h cm 4 / ø 9½" – h 1½"**PU200/28** ø cm 28 – h cm 4 / ø 11" – h 1½"**PU114/28 B**

Padella alta in alluminio con rivestimento antiaderente, nero.

Manico in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, marrone.

Fondo in acciaio magnetico adatto anche alla cottura a induzione.

Deep frying pan in aluminium with non-stick interior, black.

Handle in 18/10 stainless steel with PVD coating, brown.

Magnetic steel bottom suitable for induction cooking.

**PU114/28 B**

cl 320 – cm 28 x 50 – h cm 11

3 qt 12¾ oz – 11" x 19¾" – h 4¼"

PAG. **8****MDL06 PLISSE**

Michele De Lucchi, 2018

Bollitore elettrico in resina termoplastica.

Electric kettle in thermoplastic resin.

cl 170 – cm 21 x 16 – h cm 29 / 1 qt 26½ oz – 8¼" x 6¼" – h 11½"

MDL06 W bianco, white. MDL06 G grigio, grey.

MDL06 R rosso, red. MDL06 B nero, black.

MDL06/UK spina inglese, English plug.

MDL06/CH spina svizzera, Suisse plug.

PAG. **12****SA02 FOOD À PORTER**

Sakura Adachi, 2018

Lunch box a tre scomparti in resina termoplastica.

Three-compartment lunch box in thermoplastic resin.

cl 125 – cm 19 x 10 – h cm 13,5

1 qt 10¾ oz – 7½" x 4" – 5¼"

SA02 LAZ azzurro, light blue.

SA02 R rosso, red.

SA02 G grigio, grey.

PAG. **16****TONALE**

David Chipperfield, 2009, 2016, 2018

Servizio di piatti in ceramica stoneware.

Tableware in stoneware.

**DC03/1 B**

Piatto piano, nero.

Plate, black.

ø cm 26,5 – h cm 1,5

ø 10½" – h ½"

**DC03/2 B**

Piatto fondo, nero.

Bowl, black.

ø cm 18,5 – h cm 5

ø 7¼" – h 2"

**DC03/3 B**

Ciotola grande, nero.

Tall bowl, black.

cl 140 – ø cm 18 – h cm 11

1 qt 16 oz – ø 7" – h 4¼"

**DC03/5 B**

Piatto da dessert, nero.

Small plate, black.

ø cm 20

ø 8"

**DC03/76 B**

Tazzina, nero.

Mini-cup, black.

cl 8 – ø cm 6 – h cm 5

2¾ oz – ø 2¼" – h 2"

PAG. **16****DC03/78**

Tazza. Wide cup.

cl 25 – ø cm 9,5 – h cm 6,5

8¾ oz – ø 3¾" – h 2½"

**DC03/78 B nero, black.**

DC03/78 LG light grey.

DC03/94

Lattiera. Milk jug.

cl 30 – cm 10 x 8 – h cm 9

10½ oz – 4" x 3¼" – h 3½"

DC03/94 B nero, black.
DC03/94 LG light grey.**DC03/96**

Insalatiera.

Large bowl.

cl 300 – ø cm 33 – h cm 9

3 qt 5¾ oz – ø 13" – h 3½"

DC03/96 B nero, black.

DC03/96 LG light grey.

**DC03/95**

Caraffa.

Pitcher.

cl 75 – cm 12 x 10 – h cm 14,5

26½ oz – 4¾" x 4" – h 5¾"

DC03/95 B nero, black.
DC03/95 LG light grey.PAG. **18****FM06S24 BR COLOMBINA COLLECTION**

Doriana e Massimiliano Fuksas, 2007

Servizio di posate composto da sei cucchiai da tavola, sei forchette da tavola, sei coltelli da tavola, sei cucchiaini da caffè in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, ottone. Cutlery set composed of six table spoons, six table forks, six table knives, six coffee spoons in 18/10 stainless with PDV coating, brass.

PAG. **18****FM15/40 COLOMBINA COLLECTION**

Doriana e Massimiliano Fuksas, 2009

Vassoio in acciaio inossidabile 18/10. Tray in 18/10 stainless steel.

**FM15/40 B nero, black.**FM15/40 BR
Vassoio in ottone con decoro a rilievo. Tray in brass with relief decoration.

cm 40 x 34 / 13½" x 15¾"

NEW COLLECTION

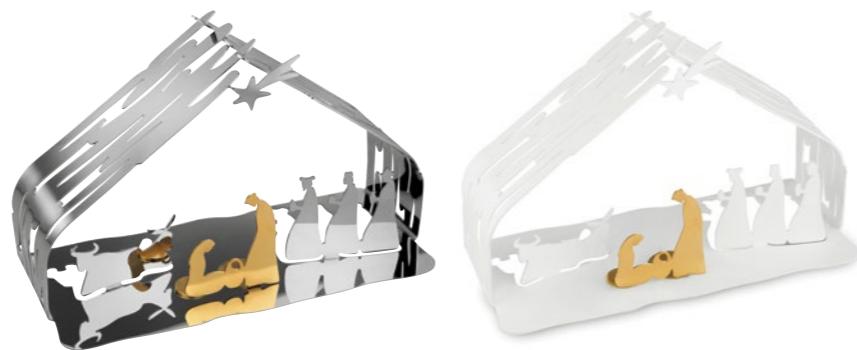
NEW COLLECTION

PAG. 20

BM09 BARK CRIB
Michel Boucquillon & Donia Maaoui, 2018

Presepe in acciaio inossidabile 18/10 e acciaio dorato.
Christmas crib in 18/10 stainless steel and gold plated steel.
cm 23 x 13 – h cm 10 / 9" x 5" – h 4"

BM09 W bianco, white.



PAG. 21

BM06/30 BARK FOR CHRISTMAS
Michel Boucquillon & Donia Maaoui, 2017

Decorazione natalizia in acciaio AISI 430 con magneti in porcellana.
Christmas ornament in steel AISI 430 with magnets in porcelain.
cm 25 x 9 – h cm 30 / 9 3/4" x 3 1/2" – h 11 3/4"

BM06/30 R rosso, red.



PAG. 22

AGJ01 W HAPPY ETERNITY BABY
Massimo Giaccon e Marcello Jori, 2018

Gruppo in porcellana. Decorato a mano.
Group in porcelain. Hand-decorated.
cm 27 x 14 – h cm 20 / 10 3/4" x 5 1/2" – h 8"

AGJ01S2 HAPPY ETERNITY BABY
Statuine in porcellana. Decorate a mano.
Figurines in porcelain. Hand-decorated.



PAG. 25

FABERJORI
Marcello Jori, 2018

Decorazioni in porcellana.
Decorate a mano.
Home ornaments in porcelain.
Hand-decorated.



MJ16 11 CUORE E CUORA
cm 7,5 x 7 – h cm 7,5 / 3" x 2 3/4" – h 3"

MJ16 9 BIANCA, LA BALENA BUONA
cm 11 x 5 – h 10,5 / 4 1/4" x 2" – h 4 1/4"

MJ16 10 CIGNO DI PRIMAVERA
cm 7,8x7,4 – h cm 10,5 / 3" x 3" – h 4 1/4"

MJ16 7 PALLA DI FIDANZAMENTO
cm 7,7 x 7,2 – h cm 8 / 3" x 2 3/4" – h 3 1/4"

MJ16 12 IL VECCHIO E IL MARE
cm 7,5 x 7,5 – h cm 12 / 3" x 3" – 4 3/4"

MJ16 8 RE COCCINELLO
cm 8,5 x 6 – h cm 8,5 / 3 1/4" x 2 1/4" – h 3 1/4"

PAG. 28

AMMI08/7GP
Miriam Mirri, 2018

Set di quattro cucchiaini da tè in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink. Set of four tea spoons in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink. cm 14,5 / 5 3/4"



AMMI08/7

Set di quattro cucchiaini da tè in acciaio inossidabile 18/10.
Set of four tea spoons in 18/10 stainless steel.

PAG. 29

SB01 GP MARLI
LPWK - Steven Blaess, 2005

Apribottiglie in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink.
Bottle opener in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink.
cm 5,8 x 4,7 / 2 1/4" x 1 3/4"



PAG. 29

FA07 GP BON BON
LPWK - Francesca Amfitheatrof, 2008

Portachiavi/portagettone in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink e resina termoplastica.
Key ring/coin holder in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink and thermoplastic resin.
cm 8,5 x 4,2 – h cm 3,3 / 3 1/4" x 1 3/4" – h 1 1/4"



PAG. 29

FG006 GP VIRGULA DIVINA
Frédéric Gooris, 2017

Apribottiglie in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink.
Bottle opener in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink.
cm 10,6 x 5,6 – h cm 1,4 / 4 1/4" x 2 1/4" – h 1/2"



PAG. 29

PG02 GP BLIP
LPWK - Paolo Gerosa, 2010

Appoggiaucchiaio in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink.
Spoon rest in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink.
cm 15 x 9 – h cm 3,4 / 6" x 3 1/2" – h 1 1/4"



PAG. 29

PG01 GP VOILE
LPWK - Paolo Gerosa, 2010

Dosatore per spaghetti in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink.
Spaghetti measure in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink.
cm 9 x 7 – h cm 3,5 / 3 1/2" x 2 3/4" – h 1 1/2"



PAG. 29

GIA12 GP
Noè Giulio Iacchetti, 2014

Tappo ad espansione per bottiglie di vino e champagne in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink.
Wine and champagne bottle stopper with expanding seal in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink.
ø cm 5,5 – h cm 6 / ø 2 1/4" – h 2 1/4"



PAG. **30**

JM17

Jasper Morrison, 2002

Cestino rotondo in acciaio colorato con resina epossidica, con decoro a rilievo.
Round basket in steel coloured with epoxy resin, with relief decoration.

JM17/21 ø cm 21 / ø 8½" JM17/24 ø cm 24 / ø 9½" JM17/29 ø cm 29 / ø 11½"

JM17 BT nero, black. JM17 RT rosso, red.



JM14/35

Jasper Morrison, 2002

Vassoio rotondo in acciaio colorato con resina epossidica, con decoro a rilievo.
Round tray in steel coloured with epoxy resin, with relief decoration.
ø cm 35 / ø 13¾"

JM14/35 BT nero, black. JM14/35 RT rosso, red.



OD02/29 TWIST AGAIN

Odile Decq, 2014

Fruttiera in acciaio colorato con resina epossidica, con decoro a rilievo.
Fruit bowl in steel coloured with epoxy resin, with relief decoration.
ø cm 29 – h cm 11,5 / ø 11½" – h 4½"

OD02/29 BT nero, black. OD02/29 RT rosso, red.



PAG. **32**

BM08 BR

Michel Boucquillon, 2018

Portapillole in acciaio inossidabile 18/10 e resina termoplastica, marrone.
Pill box in 18/10 stainless steel and thermoplastic resin, brown.



BM08 YOYO

Portapillole in acciaio inossidabile 18/10 con rivestimento in PVD, Golden Pink e resina termoplastica.
Pill box in 18/10 stainless steel with PVD coating, Golden Pink and thermoplastic resin.

ø cm 7,5 – h cm 2,5 / ø 3" – h 1"

PAG. **34**

SJ03S2 GARYBALDI TIN
Studio Job, 2018

Set di due scatole portaoggetti in banda stagnata con decoro.
Set of two all-purpose boxes in tinplate with decoration.



PAG. **35**

SJ02 ROCKCOCO FRAME
Studio Job, 2018

Portaritratti in banda stagnata con decoro
Photo frame in tinplate with decoration.
cm 20 x 3 – h cm 24 / 8"x 1¼" – h 9½"



ALESSI



The Five Seasons by Marcel Wanders for Alessi, 2018. Photo: © Marcel Wanders, www.marcelwanders.com



alessi.com

ALESSI.COM



A VERY SPECIAL *Christmas*

FULL OF JOY,
PEACE, LOVE,
MAGIC, SNOW
AND OF COURSE
GREAT DESIGN.



ALESSI